

## Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2016

### Nota Integrativa parte iniziale

#### PREMESSA

L'Azienda Speciale Servizi alla Persona è stata costituita il 28 dicembre 2007 dai Comuni di Copparo, Berra, Jolanda di Savoia, Tresigallo, Formignana e Ro Ferrarese, ai sensi dell'art. 114 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

L'Azienda è dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale ed è finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) promuovere e gestire i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari alla persona attraverso la cura, la tutela delle fasce deboli, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale in materia omogenea sul territorio.
- 2) Attivare un monitoraggio dei bisogni emergenti al fine di dare risposte adeguate alle modificazioni sociali contingenti basate sulla centralità dei cittadini-utenti.
- 3) Conciliare i criteri di gestione aziendale (efficacia, efficienza ed economicità) a quelli di massimizzazione dell'unità sociale garantendo politiche di integrazione territoriale e di solidarietà finanziaria fra tutti i Comuni.
- 4) Svolgere funzioni di riferimento ed espressione dei bisogni e della domanda della Comunità locale, tenendo conto delle identità locali e delle funzioni sociali di cui i Comuni sono titolari.
- 5) La definizione di tutti gli atti di programmazione ed attuazione dei servizi e di interventi di natura socio-assistenziale previste da normative dello Stato e della Regione, con particolare riferimento agli atti programmatori previsti e definiti dalla Legge 328/2000, dalla L.R. 2/2003 e dalle relative Direttive Regionali in materia che prevedono percorsi di concertazione e collaborazione con il Volontariato, il Privato Sociale, le Organizzazioni Sindacali e tutti i soggetti pubblici e privati che a vario titolo operano in ambito sociale

L'Azienda in linea con i documenti programmatori e di indirizzo regionali (Piano per la salute e il Benessere) e locali ( PDZ), gestisce in forma unitaria tutti gli interventi e servizi definiti nel Contratto di Servizio tra Unione Terre e Fiumi. ASSP e Azienda Ausl Ferrara per la realizzazione degli interventi e servizi sociali e socio-sanitari, nelle modalità e secondo funzioni trasferite nella Convenzione di Servizio vigente tra ASSP e Unione Terre e Fiumi.

I servizi in gestione e conferiti nell'ambito dei rapporti tra azienda speciale ASSP e Unione sono stati nell'anno 2016:

#### **Servizi trasversali:**

- Servizio Sociale Professionale;
- Valutazione ed erogazione contributi economici;
- Assistenza accesso agevolazioni SIA
- Assistenza accesso contributi mobilità;
- Trasporto anziani e adulti fragili per visite mediche;

#### **Area minori:**

- tutela;
- affido;
- adozione
- inserimento in Struttura;
- attività educativa territoriale extra scolastica ed estiva;
- progetti socio-educativi formativi e/o di orientamento al lavoro.

**Area adulti handicap:**

- inserimento in Struttura;
- servizio aiuto personale;
- assegni di cura disabili;
- progetti educativi formativi di prossimità al lavoro ed alla riabilitazione sociale.
- servizio di assistenza domiciliare;
- consegna pasti a domicilio;

**Area anziani:**

- inserimento in Struttura;
- residenza sanitaria assistenziale;
- assegni di cura;
- servizio di assistenza domiciliare;
- consegna pasti a domicilio;
- servizio di teleassistenza.

In data 1 Dicembre 2009, con atto a rogito Notaio Dott. Felice Trevisani, rep. 66384/12024, i Comuni di Copparo, Berra, Jolanda di Savoia, Tresigallo, Formignana e Ro, hanno modificato il punto 1 dell'art. 39 dello Statuto dell'Azienda Speciale Servizi alla Persona, prevedendo attraverso quale forma giuridica gestire i servizi in capo all'azienda nel caso di costituzione di una Unione fra i Comuni.

In pari data e con lo stesso notaio, rep. 66385/12025 è stata costituita tra i suddetti Comuni l'Unione di Comuni "Terre e Fiumi".

Con atto a rogito Notaio Dott. Felice Trevisani in data 22/04/2010, Rep. 66552/12176 i Comuni di Copparo, Berra, Jolanda di Savoia, Tresigallo, Formignana e Ro hanno venduto e trasferito le loro rispettive quote di partecipazione e quindi l'intero fondo di dotazione della Azienda Speciale Servizi alla Persona all'Unione dei Comuni "Terre e Fiumi", con sede in Copparo (FE), Via Mazzini, 43 e si è provveduto alla modifica dello Statuto con un nuovo testo composto di 32 articoli.

Per lo svolgimento della propria attività, l'Azienda si avvale di dipendenti, incaricati tutti dal 1° gennaio 2008. Sono inoltre presenti in Azienda figure di coordinamento tecnico e amministrativo per la gestione dei servizi.

In riferimento all'istituto dell'Accreditamento dei servizi socio-sanitari disciplinato dalla Regione Emilia Romagna, secondo le Delibere di Giunta Regionali n. 514/09, n. 2110/09 e n. 219/10 e s.m. che stabiliscono in maniera uniforme i requisiti e i criteri per innovare il sistema del welfare sociale, l'accREDITamento definitivo dei servizi socio assistenziali, ha fatto sì che dall'anno 2014 la gestione delle strutture socio sanitarie per anziani e disabili del territorio dell'Unione Terre e Fiumi sia in capo ai soggetti gestori del privato sociale, accreditati e con regolare Contratto di Servizio tra le parti.

L'ASSP Unione da Statuto prevede quale organo di indirizzo politico gestionale un Consiglio di Amministrazione che nel 2016 con atto di nomina n. 14 del 13/06/2016, il Presidente in carica dell'Unione Terre e Fiumi di Copparo Sindaco Rossi ha definito nella nomina dei seguenti membri:

- Maurizio Braghini, in qualità di Presidente, libero professionista nel settore commercio con esperienza pluriennale sia in qualità di Presidente del Consiglio dell'Unione Terre e fiumi dall'anno 2012 all'anno 2014, sia di membro di commissioni e altri istituti della Pubblica Amministrazione;
- Alessandro Giglioli, pensionato, con importante esperienza maturata nel corso della propria attività di funzionario dei Servizi Sociali nel Comune di Tresigallo;
- Nadia Zampello, consigliere, impiegata, con esperienza pluriennale nel settore del volontariato sociale;

Il Direttore generale attualmente in carica è la dr.ssa Norma Bellini.

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

È stato adottato lo schema tipo ex D.M.T 26/04/1995 ed è stato redatto in ottemperanza sia alle norme del Codice Civile che delle Leggi Speciali che governano le Aziende Speciali dei Servizi alla Persona, le quali a loro volta hanno recepito, compatibilmente con le peculiarità delle Aziende Speciali, le disposizioni introdotte dal D.Lgs 127/1991, attuativo della IV Direttiva CEE e le successive modifiche ed integrazioni.

#### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, non si sono rese necessarie riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti

a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

## **ATTIVITA' SVOLTA**

L'Azienda assicura interventi sociali alle persone residenti nel territorio che si trovano in situazione di bisogno individuale e/o familiare, disagio ed abbandono.

I Comuni dell'Unione "Terre e Fiumi attraverso l'ASSP, strumento per la messa in opera delle politiche sociali del territorio, hanno programmato e finanziato negli anni l'attivazione di servizi articolati, con attività di supporto a valenza territoriale, semi residenziale e residenziale.

Gli obiettivi sono di contrastare la povertà, l'esclusione sociale, di promuovere l'autonomia e la vita indipendente delle persone disabili, il protagonismo degli adolescenti, di favorire il mantenimento nel proprio ambiente di vita dei cittadini anziani, di favorire l'inclusione sociale degli immigrati.

Le risposte sono personalizzate, concertate in collaborazione con la persona in difficoltà e la sua famiglia.

L'ASSP di Copparo:

- Opera secondo il principio dell'Integrazione, a livello politico, interistituzionale (Sanità, Scuola, Formazione Professionale), operativo/organizzativo (lavoro in équipe);
- Regolamenta gli interventi a domanda individuale per garantire omogeneità di accesso, uniformità di prestazioni e costi di attività;
- Gestisce i servizi direttamente, con personale dell'ASSP e/o attraverso appalti di servizi;
- Collabora con il Terzo Settore del territorio (volontariato, associazionismo e cooperazione sociale) per promuovere interventi di solidarietà organizzata;
- Partecipa alla realizzazione del Piano per la salute e il benessere sociale.

## **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

I principali fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Nell'anno 2016 l'Azienda si è impegnata in un'opera di importante riorganizzazione interna dei servizi e dei ruoli.

La necessità e indicazione pressante, anche a livello nazionale, di spostare l'intervento sociale dal soddisfacimento dello stesso, ad una presa in carico multiattoriale e multidisciplinare, ha portato la Direzione a ridefinire le aree di storica suddivisione dei servizi nonché le funzioni responsabili, creando un'unica figura di Responsabile tecnico dei servizi sociali e una ridefinizione delle aree di intervento con una maggior rotazione delle AS rispetto ai campi storici di intervento.

E' stata rafforzata l'Area di progettazione socio educativa per i minori, nonché di sostegno alle agevolazioni per il disagio adulto.

Dal punto di vista amministrativo e procedurale, sono stati avviati processi di ridefinizione dei Regolamenti interni (orari e servizi) e Isee.

Particolare attenzione è stata posta inoltre alla ridefinizione delle procedure di affido dei servizi, extra accreditamento, alla luce del nuovo D.lgs 50/16 Codice degli appalti, con alcune gare affidate a costi più efficienti per il 2016.

Un impegno importante è stato svolto sia a livello tecnico che amministrativo per il monitoraggio della spesa e la revisione di alcune voci di costo (Commissione tecnica-sad).

Nel 2016 nonostante la riorganizzazione, avviatasi comunque nell'aprile 2016, non si registra una contrazione della spesa per strutture minori. La spesa, come peraltro negli ultimi anni risulta in aumento, definendo che l'incidenza da parte della parte tecnica e amministrativa dell'ente sul contenimento della spesa è minima. I casi d'allontanamento d'urgenza e le disposizioni del Tribunale di fatto impediscono la realizzazione di interventi a minor costo.

Rimane la necessità e impegno a strutturare percorsi più economici e di sgancio dalle strutture per alcune situazioni storiche che mostrano margini di revisione. Si sottolinea infine la mancanza sul territorio provinciale di strutture per minori, elemento che fa lievitare i costi di questa voce.

Dal punto di vista del personale a fine anno 2016 si registra l'impegno dei dipendenti a mantenere il Piano di rientro Recupero ore lavorate pregresse e l'entrata a regime del sistema della Flessibilità 10 ore che ha di fatto azzerato l'utilizzo di straordinari e l'uso cospicuo di ore fuori orario.

Nel 2016 si è anche provveduto alla stabilizzazione di n° 2 AS a tempo indeterminato.

Nel 2016 l'ASSP nell'ambito del Distretto Centro Nord ha presentato un progetto Ministeriale PON che erogherà risorse per un triennio per il rafforzamento dei servizi sociali di sportello. L'Assp beneficerà pertanto di un aumento di personale, a tempo determinato, da inserire nelle attività sul territorio.

### **Nota Integrativa Attivo**

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

#### ***Immobilizzazioni***

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

#### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del Revisore dei Conti, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti. Tali costi sono stati completamente ammortizzati.
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in cinque esercizi.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale di immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	28.499	28.499
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.985	22.985
Valore di bilancio	5.514	5.514
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	3.031	3.031
Totale variazioni	(3.031)	(3.031)
Valore di fine esercizio		
Costo	28.499	28.499
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.016	26.016
Valore di bilancio	2.483	2.483

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario	20%
Attrezzature	15%
Automezzi e autovetture	25%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono ammortizzati con le corrispondenti aliquote di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti macchinario	Attrezzature e industriali commerciali	Altre eimmobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.578	443	75.773	89.794
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.578	443	55.045	69.066
Valore di bilancio	-	-	20.727	20.727
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	3.093	3.093
Ammortamento dell'esercizio	-	-	7.642	7.642
Totale variazioni	-	-	(4.549)	(4.549)
Valore di fine esercizio				
Costo	13.578	443	78.866	92.887
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.578	443	53.385	67.406
Valore di bilancio	-	-	16.178	16.178

Si evidenzia che alcuni cespiti, compresi nella categoria "Mobili e Arredi" per € 2.500 e nella categoria "Macchine elettroniche" per € 4.000 non sono oggetto di ammortamento in quanto preesistenti alla costituzione dell'Azienda.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati alcuni personal computer per € 1.647 e altri beni di modesto valore per € 1.446.

**Immobilizzazioni finanziarie**

**CREDITI**

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:Crediti

La voce comprende esclusivamente crediti relativi a depositi cauzionali.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	12.000	12.000
Valore di fine esercizio	12.000	12.000
Quota scadente entro l'esercizio	12.000	12.000

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 21% rispetto all'anno precedente passando da euro 38.241 a euro 30.661 a causa soprattutto del processo di ammortamento.

Gli investimenti sono stati pari a soli € 3.093.

**Attivo circolante**

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Attivo circolante: Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

*Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

La voce "Crediti verso utenti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Nello specifico il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Importo
Crediti verso utenti	592.506
- F.do Sval. Crediti	-24.472
Totale	568.034

A sua volta il Fondo Svalutazione crediti ha avuto la seguente dinamica:

Fondo Sval. Crediti 01/01/2016	94.472
Utilizzo nel 2016	- 70.000
Accantonamento 2016	
Fondo Sval. Crediti 31/12/2016	24.472

Nel corso del 2015 era stata accantonata la somma di €70.000 a fronte di un contenzioso in essere per la definizione contrattuale di prestazioni pregresse con CO.GE.SA; detto contenzioso si è risolto nell'anno 2016 positivamente a seguito di transazione con l'integrale riconoscimento dei crediti da noi vantati.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

	Credito verso				Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	Crediti verso clienti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	
Valore di inizio esercizio	904.390	816.993	1.529	2.506	1.725.418



Variazione nell'esercizio	(336.356)	(206.099)	29.858	1.589	(511.008)
Valore di fine esercizio	568.034	610.894	31.387	4.095	1.214.410
Quota scadente entro l'esercizio	568.034	610.894	31.387	4.095	1.214.410

I crediti verso clienti sono diminuiti di euro 336.356, rispetto allo scorso anno, si riferiscono essenzialmente a crediti nei confronti di utenti per la gestione dei servizi socio assistenziali.

La voce C II 4) "Crediti verso controllanti" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i crediti verso i Comuni Soci.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende gli acconti e il saldo IRES versati nell'esercizio; non essendo dovute imposte dirette per l'esercizio in corso, l'intero importo si ritiene verrà utilizzato mediante compensazione entro 12 mesi.

Non sono state iscritte imposte anticipate in quanto l'Ente non esercita attività commerciale in via istituzionale.

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende essenzialmente il credito verso Inail per il conguaglio annuale.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Per quanto riguarda gli interessi impliciti, la società precisa che non ha effettuato nessuna scorporazione. Inoltre, si specifica che sui crediti attuali non sono stato addebitati interessi.

Si espone di seguito la valorizzazione delle voci di bilancio:

*Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Depositi bancari e postali	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	366.508	366.508
Variazione nell'esercizio	84.112	84.112
Valore di fine esercizio	450.620	450.620

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio:

- Conto corrente Tesoreria c/o Monte Paschi Siena Spa € 443.220
- Conto corrente postale € 7.399

La liquidità dell'esercizio risulta incrementata complessivamente di € 84.112, pari al 22% rispetto al 2014.

L'attivo circolante è diminuito del 20% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.091.926 a euro 1.665.030 a causa principalmente della minore incidenza dei crediti verso i Comuni Soci che sono diminuiti di € 206.099 rispetto al 2015; allo stesso modo i crediti verso utenti sono diminuiti del 40% passando da € 999.163 del 2015 agli attuali € 592.505.

La liquidità bancaria invece è incrementata di € 84.113 ed è pari ora a € 450.620

**Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Revisore dei Conti. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

La voce Ratei attivi comprende:

<b>RATEI ATTIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Fatture da emettere per servizi socio sanitari frna	11.945,93
Trasferimenti Fondi per Piano sociale di zona 2016	190.470,21
<b>TOTALE</b>	<b>202.416</b>

La voce Risconti attivi comprende:

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Assicurazioni 2017	6.141
<b>TOTALE</b>	<b>6.141</b>

**Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

**Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

**Patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto è così composto:

	All'31/12/2016	All'31/12/2015
Fondo di Dotazione	37.452	37.452
Variazioni	-98.327	-98.327
Contributi in c/Capitale del 01/01/2008	177.548	177.548
Riserva Statutaria	113.942	71.778
Utile dell'Esercizio	2.117	42.165
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>232.732</b>	<b>230.616</b>

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 1% rispetto all'anno precedente passando da euro 230.616 a euro 232.732 a causa della destinazione a riserva del risultato dell'esercizio precedente.

**Fondi per rischi e oneri****Informazioni sui fondi per rischi e oneri**

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo imposte differite	per ancheAltri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.059	50.000	56.059
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	216.004	216.004
Utilizzo nell'esercizio	1.681	-	1.681
Totale variazioni	(1.681)	216.004	214.323
Valore di fine esercizio	4.378	266.004	270.382

I fondi per imposte accolgono somme accantonate a seguito di un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate relativo alla determinazione dell'aliquota Irap sul personale e che si è chiuso con accordo che prevede un pagamento rateale e che ora ammonta a € 4.378.

Gli Altri Fondi sono costituiti a fronte di rischi derivanti dall'attività svolta dall'Ente o passività di natura potenziale che potranno riversarsi nei prossimi esercizi e complessivamente ammontano a euro 266.004: il prospetto è il seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	incrementi	utilizzi	Saldo finale
Rinnovo contrattuale	50.000			
Indennità Occupazione sede		49.000		49.000
Rinnovamento impianti		5.000		5.000
Arretrati Telecom		10.000		10.000
Fondo rischi contenziosi		20.000		20.000
Arretrati situazione Debito Asp Ferrara 2011/2015		114.004		114.004
Fondo emergenze nuove povertà		18.000		18.000

L'ASSP ha utilizzato di fatto nell'anno 2016 la sede di proprietà di Patrimonio Copparo Srl senza averne titolo giuridico, essendo scaduto il relativo contratto; sono state pertanto accantonate somme a fronte dell'eventuale richiesta di indennità di occupazione che potrebbe essere richiesta da Patrimonio Copparo srl, una volta che sarà definita la nuova situazione contrattuale anche rispetto al Contratto con Unione.

Il contratto di fornitura dei servizi telefonici è in una situazione di stallo non essendo pervenute fatture da Telecom: seppure sollecitate con vari mezzi invia fatturazione elettronica ad ASSP per i servizi resi, anche se in realtà deve procedere con altra modalità di fatturazione stabilita per legge. Questo ha comportato che non si ricevono fatture da diverso tempo e i consumi stimati sono stati comunque accantonati, in vista di una chiusura della vicenda che sembra essersi sbloccata ora con il passaggio ad altro operatore telefonico.

Alla voce Rinnovamento impianti sono stati programmati l'acquisto per rinnovi di mobilio e sedute a norma degli uffici, ormai obsoleti e non più idonei al lavoro, la cui consegna ed installazione avverrà nel 2017.

Alla voce Fondo Rischi si è provveduto ad allocare in via prudenziale risorse per alcune partite legali di contenzioso legate anche alle attività proprie del servizio già avviate di cui potrebbero chiudersi gli esiti nel 2017.

Altro fondo riguarda una sopravvenienza passiva non rilevata e sconosciuta fino al 2016 riguardante un utente in carico ad ASSP per il quale l'ASP Fe ci chiede la restituzione di somme anticipate per il suo mantenimento dal 2011- al 2015. Tale arretrato è pari ad € 114.004,00.

Alla voce Fondo emergenze nuove povertà sono stati previsti 18.000€ per progetti straordinari derivanti dalle emergenze per le nuove povertà e nuovi bisogni sociali derivanti da crisi di settore del territorio e/o eventuale gestione di attività riguardanti l'accoglienza immigrati nel territorio dell'Unione.

## ***Trattamento di fine rapporto lavoro***

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Il fondo è composto sia da TFR ordinario che da TFS Inpdap: la diminuzione del TFS è dovuta alla liquidazione di alcuni dipendenti, ivi incluse quote maturate negli anni precedenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	300.826
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	39.424
Utilizzo nell'esercizio	36.775
Totale variazioni	2.649
Valore di fine esercizio	303.475

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR dell'Azienda alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

## ***Debiti***

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione ove necessario.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Debiti verso fornitori	Debiti verso tributariprevidenza	Debiti istituti di previdenza di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	977.990	105.072	33.521	93.144	1.209.727
Variazione nell'esercizio	(224.728)	(76.796)	(3.519)	(49.018)	(354.061)
Valore di fine esercizio	753.262	28.276	30.002	44.126	855.666
Quota scadente entro l'esercizio	753.262	(2.826)	30.002	44.126	824.564
Quota scadente oltre l'esercizio	-	31.102	-	-	31.102

I debiti verso fornitori sono diminuiti di € 224.728, pari al 22% rispetto al 2015.

I **debiti verso l'Erario** sono invece decrementati in quanto nel 2014 era stata realizzata un'operazione di natura commerciale per la quale era dovuta la corrispondente Ires e, a titolo prudenziale, erano altresì stati versati anche gli acconti per il 2016. Nel corrente anno però non si sono verificati presupposti impositivi, cosicché le somme versate in eccesso saranno utilizzate in compensazione.

Essi sono così articolati:

Descrizione	Importo
Erario c/ acconti Ires	-24.220
Erario c/credito imposta	-1.300
Erario c/ritenute subite	-32
Erario c/iva	134
Erario c/lav.dipendente	19.377
Erario c/lav.autonomo	1.255
Regioni c/Irap	1.960
Irap debito anni prec.ti quota entro 12 mesi	19.174

I debiti verso l'Erario scadenti oltre l'esercizio successivo ammontano a € 11.927 e sono costituiti da una rateizzazione concordata con l'Agenzia delle Entrate per una rettifica di Irap riguardante gli anni 2009 e 2010 concordata bonariamente.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

Descrizione	Importo
Inps	21.604
Inpdap	8.398

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzioni	43.109
Ritenute sindacali	432
Debiti diversi	586

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni della società o di terzi.

Non sono presenti né mutui né debiti bancari a breve termine.

Il totale dei debiti è diminuito del 29% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.209.727 a euro 855.666.

**Ratei e risconti passivi**

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce Ratei passivi comprende:

<b>RATEI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
fatture fornitori da ricevere	80.905
Mandati spesa 2016	14.125
residuo PDZ 2016	114.438
compenso revisore 2016	4.500
ratei personale	22.929
Progetto trasporto comune Copparo	5.000
Interessi passivi c/c bancario	96
<b>TOTALE</b>	<b>241.993</b>

La voce Risconti passivi non è presente nell'anno 2016:

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>TOTALE</b>	

I risconti passivi sono relativi a ricavi di competenza del futuro esercizio, incassati nell'esercizio.

Il totale del passivo è diminuito del 10,9% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.137.710 a euro 1.904.248. a causa soprattutto della corrispondente riduzione dei debiti verso i fornitori. Anche i debiti tributari registrano una forte contrazione in quanto nel corrente esercizio non sono state poste in essere operazioni fiscalmente rilevanti.

**Nota Integrativa Conto economico**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

**Valore della produzione**

Si riportano ora le principali voci del conto economico del corrente anno confrontate con quelle del 2015 e, in terza colonna viene esposto lo scostamento in senso assoluto.

**Ricavi da attività per servizi alla persona**

	<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2016</b>	<b>differenza</b>
rette	€ 38.313	55.751	17.438
oneri a rilievo sanitario	€ 1.078.615	855.707	-222.908
altri ricavi	€ 7.936		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.124.864</b>	<b>911.458</b>	<b>-213.405</b>

Questa tipologia di ricavo incide per il 24,9% sul totale delle entrate, e si rileva un decremento del 23% rispetto al 2015.

<b>Contributi in conto esercizio</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>differenza</b>
contributi della Provincia	€ 135.352	29.243	-106.109
Contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	€ 2.139.622	2.182.731	43.109
contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici	€ 258.341	347.038	88.697
altri contributi da privati	€ 4.061	3.939	-122
<b>TOTALE</b>	<b>2.537.376</b>	<b>2.562.950</b>	<b>25.574</b>

I Contributi in conto esercizio nel 2016 sono pari al 70 % contro il 64% del 2015; in valore assoluto sono aumentati di € 25.574.

<b>Proventi e ricavi diversi</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>differenza</b>
Proventi commerciali	€ 106.059		-106.059
Concorsi, rimborsi e recuperi per attività diverse	€ 114.382	25.964	-88.418
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	€ 69.822	159.116	89.264
<b>TOTALE</b>	<b>€ 290.263</b>	<b>185.081</b>	<b>-105.182</b>

I proventi e ricavi diversi sono diminuiti di € 105.182 pari al 5% rispetto al 2015.

<b>Acquisto di servizi</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>differenza</b>
per la gestione dell'attività socio-sanitaria e assistenziale	€ 1.730.488	1.702.654	-27.834
servizi esternalizzati	€ 281.715	145.921	-135.794
trasporti	€ 102.972	152.429	49.457
consulenze socio sanitarie e assistenziali	€ 24.629	3.300	-21.329
altre consulenze	€ 47.316	53.075	5.759
utenze	€ 15.690	14.841	-849
organi istituzionali	€ 4.500	4.500	
manutenzioni e riparazioni	€ 17.549	22.730	5.181
assicurazioni	€ 21.483	16.209	-5.274
Oneri e spese bancarie	€ 4.936	6.250	1.314
altri	€ 28.591	10.869	-17.722
altri trasferimenti strutture socio assist.	€ 562.292	481.325	-80.967
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.842.161</b>	<b>2.614.103</b>	<b>-228.058</b>

Gli acquisti di servizi incidono per il 72% come nel 2015; nel complesso sono diminuiti di € 234.056 pari al 9%.

<b>Per il personale</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>differenza</b>
salari e stipendi	€ 580.745	581.238	493
oneri sociali	€ 178.569	170.980	-7.589
T.F.R.	€ 50.383	39.424	-10.959
altri costi	€ 26		-26

<b>TOTALE</b>	<b>€ 809.723</b>	<b>791.642</b>	<b>-18.081</b>
---------------	------------------	----------------	----------------

Il personale incide per il 21,9% contro il 20,7 % del 2015 con un decremento del 2,2%.

Gli ammortamenti sono pari a € 10.672, pressoché costanti rispetto all'esercizio precedente.  
Gli accantonamenti apportati a conto economico sono pari a complessivi € 174.504 e sono stati evidenziati nell'apposita sezione.

### ***Proventi e oneri finanziari***

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a voci dell'attivo patrimoniale.

Gli interessi passivi per utilizzo linee di credito sono stati pari a soli € 110; sono stati sostenuti anche € 269 per interessi verso altri soggetti.

### ***Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate***

#### *Imposte correnti differite e anticipate*

L'Azienda svolge la sua attività senza fine di lucro, essendo dedita a gestire i servizi socio assistenziali alla cittadinanza bisognosa ed è finanziata con i versamenti e contributi erogati dai Comuni Soci e da altri Enti Pubblici.

Ai fini fiscali è equiparata ad un Ente Pubblico non economico ed assimilata alle ordinarie ASP anche sulla base di specifico Interpello alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate del 18/03/2009.

In ragione di ciò, la sua attività non è soggetta ad alcuna imposizione diretta ai fini Ires.  
Ai fini Irap, l'Azienda applica la medesima disciplina ed aliquota degli Enti Pubblici.

### **Nota Integrativa Altre Informazioni**

#### ***Dati sull'occupazione***

Numero medio	Impiegati
	21

#### ***Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci***

I membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun tipo di compenso.

#### ***Compensi revisore legale o società di revisione***

Il compenso del Revisore dei Conti ammonta a € 4.500 all'anno oltre oneri previdenziali.

#### *Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite*

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2016 con la proposta di destinare l'utile di esercizio alla Riserva Statutaria.

### **Nota Integrativa parte finale**

#### ***CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE***



Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Copparo lì 17/03/2017

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.  
Sig. Maurizio Braghini